

La mia esperienza di viaggio nell'area del Sud-Ovest è iniziata nel 1997, svolgendo ricerche antropologiche e fotografiche sugli insediamenti preistorici e contemporanei delle comunità native. Grazie a questi viaggi di studio ho conseguito i titoli accademici in Filosofia (Trieste, 2001) e Antropologia Culturale (Venezia, 2004). Il contatto con le comunità native e con i paesaggi è poi proseguito ogni anno per il desiderio di continuare ad approfondire i significati che la spazialità di queste terre è in grado di restituire. Dai risultati di questo intenso lavoro di ricerca sono conseguite presentazioni culturali e fotografiche in Italia e in New Mexico. Una vasta raccolta di conoscenza e informazioni che intendo condividere con quanti intendano il viaggio come percorso di rispetto e conoscenza culturale.

L'itinerario si snoda nella fascia settentrionale del New Mexico, dell'Arizona e nella parte meridionale dell'Utah e del Colorado. Una terra molto variegata, multicolore che non smette mai di sorprendere mentre si percorre. Canyon e deserti si alternano a foreste, laghi e cascate, in uno spazio la cui vastità che non è facile immaginare. Ma il Sud-Ovest non rappresenta solo la bellezza di un paesaggio tutto da scoprire. Le culture che lo abitano e si intrecciano tra loro meritano di essere avvicinate per la ricchezza di uno stile di vita ancora integro. Attraverso il contatto con l'influenza spagnola la terra di Sud-Ovest ha trovato nel tempo nuove espressioni che si fondono oggi con gli aspetti caratteristici dell'urbanizzazione contemporanea americana. Non si può quindi non tener conto di questa variegata fusione culturale e dalle preistoriche dimore rupestri degli antichi Anasazi di Mesa Verde e le "grandi case" Chaco, il viaggio passa attraverso i villaggi delle prime comunità stanziali per arrivare alle abitazioni sulle mesa o nei canyon tuttora vissute in modo tradizionale dalle comunità Pueblo, Hopi e Navajo. Il ritmo scorre ancora lento tra queste antiche architetture e nell'alternanza con le musiche delle sue taverne, creando una conoscenza di questa terra che non mancherà alla fine di chiamarla con il suo nome: *land of enchantment* ovvero "terra degli incanti".